

Ama e vivi

mirko federici

Buon viaggio

10 poesie

Scrivere

Amicizia (11/05/2014)

ispirato non mi sento
oggi a scrivere poesie
sono stato abbandonato
dalle ragazze nelle vie
dell'amore deluso
e mai più compreso
dopo lei il mio perduto sogno
nel cuore spezzato
da un incidente maledetto
che la sua vita ha interrotto

L' odio ha corrosso il vento
che mi spinge nella salita,
 il mio nome non c'è
 a indicarmi la vita.
L' amore ha due facce,
andare verso il burrone
 o mettere le ali
 e provare a volare.
La via della luce seguirai
per calmare il tuo cuore
 e cantare parole dal
profondo del tuo amore.

chissà cosa
di me penserai
chissà se un giorno
mi amerai
basterebbe un attimo
aprire il tuo cuore
ai miei sguardi
di amore
vederla vorrei
lei è
nei pensieri miei
la forza di
un abbraccio
mi darà coraggio
lei è nei miei sogni
come un faro
che illumina
i miei giorni

Uomo solo,
il silenzio
è un frastuono,
nella notte
sogni strani,
vecchi rancori e
nuovi amori,
nei tuoi occhi
c'è già lei
stella che brilla,
luce d'oro
che calma la tempesta
e inerme rende
del tuono
la potenza ed il suono.

ora che
non ci sei più
dovrò crescere
diventare adulto,
eri l'unico ricordo
del passato,
del mio
io bambino,
ormai diventato grande,
ora sei lassù,
una stella in più
brilla nel cielo,
l'ultimo baluardo
di un paese antico
che nella maremma
è vivo

a settembre Dio ti ha creato
biondo angelo fatato
della carne ti sfarai
sono tanti gli anni tuoi
la tua anima benedetta
andrà in cielo non in fretta
per la piccola nipote tua
tornerai giovane e
con noi giocherai
nella calma della notte
guarderemo le tue scarpe rotte
troveremo nell'immenso dell'azzurro
una nuova bianca stella
brucia lenta e così luminosa
sei del nonno la sua sposa
quando insieme di nuovo sarete
di nuovo vi amerete ed
il vostro amore ci sorriderà
e sconfiggerà il nostro mal

nella disgrazia
amica mia
una sera
sei volata via
nel ciel di sogni popolato
dal manto azzurro
e fatato
il sonno da te
mi porta
a cercare
una nuova svolta
biondo angelo stellato
di te è lieto
il creato
il sole si veste
delle tue guance rosse
se la notte
mi ammalia
la luna diventa
luce pura ad
illuminar la
vita intera
il vento che
tra le montagne stride
da te mi spinge
e la mia bocca sorride
vedendo te felice
il risveglio mio
triste non è più
se nella notte

ci siamo ritrovati
nei sogni amati e
nei giardini
del paradiso
corriamo felici

A Dio
affido le mie preghiere
per quanto siano vere
non capisco
se e dove
la sofferenza e la tristezza
abbiano fine,
c'è forse una speranza
che ancor
non s'è affranta,
è l'amore ricambiato
che sempre ho sperato
e che ora ho trovato
tra le pieghe del tempo
tra i desideri inespressi
mai di lei mi basta
e mai mi accontento

Per te ho scritto
una canzone
una nuova poesia
per accompagnarti
sul ritorno della via
cara nonna mia
affinché il tuo viaggio
sia sereno
nell'abbandono
del mondo terreno,
le ali benedette
di un angelo metterai
e dal cielo
tutti noi proteggerai
come hai sempre fatto
e come sempre farai.

C'è un fiore
nel suo nome
che viene
da chissà dove
per aprire
nuove porte
e scacciare via
la mia
triste sorte
e d'amor
la mia malattia
affinché lei
torni di nuovo
negli occhi miei
ed il mio cuore
faccia sospirare
dolci strofe d'amore
all' ombra di un fiore

mirko federici

ragioniere, impiegato, musivista, poeta, pittore, scrittore,
studente del liceo artistico di Grosseto, ho fatto numerose mostre a
Grosseto e provincia ed a Roma. Ho pubblicato diversi libri di poesie
e racconti

Indice

Amica	2
Amore odio	3
Faro	4
Lei	5
Nonna	6
Nonna	7
Triste felicità	8
Preghierà	10
Per te	11
All'ombra di un fiore	12
<i>mirko federici</i>	13